



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 1514 del 22/10/2019

ATTO DI INTERPELLO

INDIVIDUAZIONE DEI PROFESSIONISTI IDONEI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL'IMPIANTISTICA PREVISTA NEL PIANO D'AMBITO, AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEI FINANZIAMENTI REGIONALI, SECONDO LE INDICAZIONI AVUTE NEL CORSO DELL'INCONTRO DEL 12/06/2019, CON L'ASSESSORE REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ.

1. PREMESSA

Premesso che con delibera del C.d.A. del 26/06/2019, è stato conferito incarico di Responsabile del Procedimento per l'individuazione dei professionisti idonei alla progettazione definitiva dell'impiantistica prevista nel Piano d'Ambito, ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti regionali, secondo le indicazioni avute nel corso dell'incontro del 12/06/2019, con l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Che in esecuzione a detto incarico si è proceduto ad effettuare una verifica sulla corretta applicazione delle procedure da utilizzare nel rispetto delle vigenti normative in materia di affidamento di contratti pubblici, tenuto conto anche delle eventuali modifiche introdotte dal Decreto Sblocca Cantieri (D.L. 32/2019 convertito in legge 55/2019 in vigore dal 18/06/2019).

A seguito di detta verifica si è riscontrato che le fasi della progettazione ed il successivo affidamento dell'incarico sono disciplinati dal decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., come di seguito specificato.

Art. 23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi)

La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto o utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui articoli 152, 153, 154, 155 e 156. Per le altre tipologie di lavori, si applica quanto previsto dall'articolo 24.

Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera, indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità, il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16.

A seguito di quanto sopra riportato, adottate le opportune valutazioni si ritiene, pertanto, che al fine di poter procedere all'individuazione dei professionisti idonei alla progettazione definitiva dell'impiantistica prevista nel Piano d'Ambito, ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti regionali, secondo le indicazioni avute nel corso dell'incontro del 12/06/2019, con l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, si debbano effettuare i successivi preliminari adempimenti:

Individuazione delle professionalità tecniche necessarie alla redazione del progetto definitivo, tenuto conto che dette professionalità sono da individuare, prioritariamente, mediante atto di interpello rivolto ai Comuni ed Enti soci, specificando che per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse amministrazioni, non possono essere riconosciuti gli incentivi di cui all'art. 113 del codice dei contratti, così come indicato al comma 2 dello stesso articolo assegna tali risorse "esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti", escludendo pertanto le attività di progettazione;

2. FINALITÀ DELL' ATTO DI INTERPELLO, OGGETTO E NATURA DEI SERVIZI RICHIESTI

Atteso che per l'accesso ai finanziamenti regionali si deve provvedere alla predisposizione di un progetto definitivo contenente, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16. Mediante il presente atto di interpello si intende acquisire la disponibilità da parte di figure professionali in possesso di titoli tecnici attinenti alla tipologia di servizio da prestare, in possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del DM 263 del 02/12/2016, con comprovata esperienza nel settore.

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per le prestazioni in argomento non è previsto alcun compenso incentivante.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Al presente atto di interpello possono partecipare i tecnici in servizio alle dipendenze dei Comuni ed Enti soci della SRR Messina Area Metropolitana, così come individuati dallo statuto societario dell'Ente, ed in possesso dei requisiti sopra descritti.

4. MODALITÀ DI FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le domande di adesione, redatte in lingua italiana e complete della relativa documentazione, dovranno pervenire entro il giorno 29/10/2019 alla SRR Messina Area Metropolitana a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: srr.ammessina@pec.it

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di prendere in considerazione le domande pervenute fuori termine qualora ritenuto necessario.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Unitamente alle domande di adesione, i soggetti interessati dovranno far pervenire una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, redatta e resa secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le condizioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00 ed in cui lo stesso, tra l'altro, dichiara:

- 1) Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti e necessari alla redazione dei progetti;
- 2) Il consenso da parte dell'Ente di appartenenza;
- 3) Le attività svolte nello specifico settore oggetto del presente atto di interpello.

6. INDIVIDUAZIONE DEI TECNICI PROGETTISTI

La SRR Messina Area Metropolitana esaminerà le domande dei tecnici, che aderiranno al predetto atto di interpello, valutando il possesso dei requisiti richiesti e l'esperienza maturata nello specifico settore. Il Responsabile del procedimento, in ogni caso, verificherà la documentazione pervenuta, richiedendo, se del caso, le integrazioni e/o chiarimenti che riterrà necessario acquisire. L'esito del presente atto di interpello sarà inviato ai Comuni ed Enti soci di questa Società.

7. INFORMAZIONI/CHIARIMENTI.

Tutti i chiarimenti possono essere richiesti alla SRR Messina Area Metropolitana, ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. 10/91, si informa che il Responsabile del procedimento è il Dott. Arturo Vallone, Dirigente della SRR Messina Area Metropolitana. Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della SRR Messina Area Metropolitana e trasmesso ai Comuni ed Enti soci, ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio.

8. TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati dei soggetti che aderiranno al seguente avviso sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento avverrà nel rispetto dei diritti di riservatezza dei soggetti interessati.

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente

Dott. Arturo Vallone

